

Le elezioni hanno messo alla porta i vecchi rappresentanti

Il Cni cambia volto

Nuovo Consiglio nazionale ingegneri

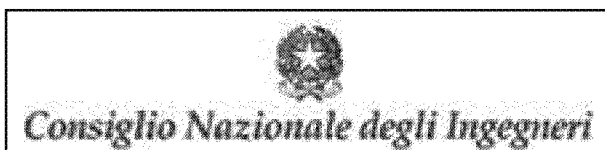
DI GABRIELE VENTURA

Il Consiglio nazionale degli ingegneri cambia volto. La tornata elettorale ha infatti avuto come effetto un rinnovamento totale dei vertici, con le «facce» storiche della categoria che sono rimaste fuori dai giochi e soprattutto dal Cni.

Il candidato che ha preso più voti della sezione A, e che con tutta probabilità sarà eletto presidente dal prossimo consiglio, è stato Gianni Massa, dell'ordine di Cagliari, che ha totalizzato 602 preferenze. I risultati delle elezioni sono stati ufficializzati dal ministero della giustizia e trasmessi ai Consigli territoriali dal presidente del Cni, Giovanni Rolando, con la circolare n. 467/2011. Andando a scorrere l'elenco dei candidati risulta evidente, come detto, il flop dei protagonisti dell'ultimo travagliato mandato del Cni, che in cinque anni è stato al centro di svariati ricorsi e di sei cambi di poltrona (Ferdinando Luminoso, Sergio

Polese, Ferdinando Luminoso, Sergio Polese, Paolo Stefanelli, Giovanni Rolando), alcuni di questi imposti dalla giustizia amministrativa. L'ormai ex presidente Giovanni Rolando, con 396 voti, si è piazzato infatti ben distante dall'ultimo consigliere eletto, Hansjorg Letzner (Bolzano), che

luglio da una nota del ministero della giustizia, emessa però solo cinque giorni prima. Il Tar del Lazio aveva quindi bloccato le votazioni giudicando questo tempo insufficiente per avviare le procedure elettive, e il 28 luglio, con un'ordinanza, ha obbligato il ministero a indire nuove elezioni. Quindi, a inizio settembre, è arrivata la nuova comunicazione del ministero della giustizia che ha fissato definitivamente la data della tornata elettorale per il rinnovo del Cni per il 17 ottobre. Gli altri membri eletti del Consiglio nazionale sono infine: Armando Zambrano (Salerno), Fabio Bonfà (Padova), Massimo Mariani (Perugia), Angelo Valsecchi (Lecco), Michele Lapenna (Potenza), Angelo Masi (Taranto), Andrea Gianasso (Torino), Giovanni Cardinale (Arezzo), Gaetano Fede (Catania), Nicola Monda (Napoli), Riccardo Pellegatta (Milano), Raffaele Solustri (Ancona). Per la sezione B, invece, è stata eletta Ania Lopez (Viterbo).



ne ha totalizzati 460. Ancora più indietro Romeo La Pietra (286), volto storico della comunicazione del Consiglio nazionale, Paolo Stefanelli (241) e Ferdinando Luminoso (33), entrambi ex presidenti del Cni. Di certo sulle scelte degli iscritti hanno influito le vicissitudini che hanno caratterizzato gli ultimi sei anni dei vertici di categoria. Basti pensare, da ultimo, alle modalità con cui si è svolta l'ultima tornata elettorale, con rinvii su rinvii.

La data del voto era stata infatti inizialmente fissata per il 7 aprile scorso, poi rinviata al 6

luglio da una nota del ministero della giustizia, emessa però solo cinque giorni prima. Il Tar del Lazio aveva quindi bloccato le votazioni giudicando questo tempo insufficiente per avviare le procedure elettive, e il 28 luglio, con un'ordinanza, ha obbligato il ministero a indire nuove elezioni. Quindi, a inizio settembre, è arrivata la nuova comunicazione del ministero della giustizia che ha fissato definitivamente la data della tornata elettorale per il rinnovo del Cni per il 17 ottobre. Gli altri membri eletti del Consiglio nazionale sono infine: Armando Zambrano (Salerno), Fabio Bonfà (Padova), Massimo Mariani (Perugia), Angelo Valsecchi (Lecco), Michele Lapenna (Potenza), Angelo Masi (Taranto), Andrea Gianasso (Torino), Giovanni Cardinale (Arezzo), Gaetano Fede (Catania), Nicola Monda (Napoli), Riccardo Pellegatta (Milano), Raffaele Solustri (Ancona). Per la sezione B, invece, è stata eletta Ania Lopez (Viterbo).

—© Riproduzione riservata—

